Copia
ALBO PRETORIO

Comune di Canistro

Provincia di L'Aquila

***

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale	
N 45 di R.G.	Oggetto: Art. 1 commi 611 e segg. Legge 23/12/2014 n. 190. Presa d'atto Decreto del Sindaco di approvazione Piano Operativo di Razionalizzazione Società Partecipate.
19/06/ 2015	

L'anno duemilaquindici, addì Diciannove, del mese di Giugno, alle ore quindici e minuti quindici, nell'aula delle adunanze del Comune di Canistro, la Giunta Comunale, convocata in via breve, si è riunita nelle persone dei Signori componenti:

1. Antonio Di Paolo	Sindaco /Presidente	Presente
2. Paolo Di Pietro	Vice Sindaco - Assessore esterno	Presente
3. Massimiliano Bisegna	Assessore	Presente
4. Cristiano Iodice	Assessore esterno	Presente

Presenti 4, assenti giustificati 0

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Assunta D'Agostino

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati presenti a deliberare in merito alla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Visto lo Statuto Comunale in vigore;
Visto il Decreto Lgs. n° 267 del 18/8/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Art. 1 commi 611 e segg. Legge 23/12/2014 n. 190. Presa d'atto Decreto del Sindaco di approvazione Piano Operativo di Razionalizzazione Società Partecipate." che viene allegata con il n. 1) per diventare parte integrante e sostanziale del presente atto.
Visto il Decreto del Sindaco n. 3 del 31/03/2015 che si allega in copia (allegato n. 2);
Visto il Piano Operativo di Razionalizzazione Società Partecipate, che si allega in copia (allegato n. 3);.

Visto i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n° 267/2000: in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile "parere favorevole" reso dalla Dr.ssa Maria Di Genova in qualità di responsabile del servizio economico-finanziario

Ritenuto di dover approvare detta proposta per le motivazioni in essa contenute.

Con voti favorevoli unanimi, legalmente resi;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Art. 1 commi 611 e segg. Legge 23/12/2014 n. 190. Presa d'atto Decreto del Sindaco di approvazione Piano Operativo di Razionalizzazione Società Partecipate." che viene allegata al presente atto con il n. 1) per diventarne parte integrante e sostanziale ed il cui dispositivo deve intendersi qui integralmente riportato e trascritto.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente resi;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000.

Giunta Comunale N° 45 del 19/06/2015

Il Segretario Comunale

Dr.ssa Assunta D'Agostino

ALLEGATO n° 1 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n° 45 DEL 19-6-2015

Comune di Canistro

Provincia di L'Aquila

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Art. 1 commi 611 e segg. Legge 23/12/2014 n. 190. Presa d'atto Decreto del Sindaco di approvazione Piano Operativo di Razionalizzazione Società Partecipate.

Proponente: il Sindaco
Ufficio interessato: Finanziario.

Premesso che:
- la Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli Enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il piano operativo di razionalizzazione s'ispira ai seguenti principi generali:
coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli Enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa;
contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell'azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico;
buon andamento dell'azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza;
tutela della concorrenza e del mercato;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli Enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che:

C.A.P. 67050 - Tel. (0863) 97142 / 977211 - Fax 977641 - P. IVA e C.F. 00204900666
Email: info@comunecanistro.it

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- la suddetta relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013);

Visto il decreto del Sindaco n. 3 del 31/03/2015 con il quale è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

Di prendere atto del Decreto Sindacale n. 3 del 31/03/2015 con il quale è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 190/2014, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
Di disporre:
la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, Sezione Regionale per l'Abruzzo;
la pubblicazione sul sito Internet istituzionale del Comune;
la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet istituzionale del Comune.

Di dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PROPONENTE
SINDACO
(Dott. Antonio Di Paolo)

Pareri di cui all'art. 49 del DLgs n° 267/2000
In ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile: parere favorevole
Dr.ssa Di Genova Maria (Responsabile del servizio economico-finanziario)

Firma _____

Data _____

ALLEGATO n° 1
G.C. n° 45
DEL 19-6-2015

Pag. 2/2

COPIA

ALLEGATO N° 2 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 45 DEL 19-6-201

Comune di Canistro

(PROV. L'Aquila)

DECRETO n. 3 del 31.03.2015

OGGETTO: ART.1, COMMI 611 E SEGUENTI LEGGE 23/12/2014 N. 190. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.

IL SINDACO

Premesso che:

-la Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 -ha imposto agli Enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;

- il piano operativo di razionalizzazione s'ispira ai seguenti principi generali:

. coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli Enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa;

. contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell'azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico;

. buon andamento dell'azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza;

. tutela della concorrenza e del mercato;

. il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli Enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

.lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle

svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che:
-il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
-il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
-la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
-i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
-la suddetta relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
-la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 09 marzo 2011 con la quale, a seguito della ricognizione effettuata, si confermava ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 27 e 28 della Legge 244/2007 e s.m.i., la partecipazione diretta di questo Comune nelle società indicate nell'allegato piano;

Visto il "Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie" predisposto sulla base della normativa citata;

Ritenuta la propria competenza all'approvazione del piano, in conformità al disposto del comma 612 della legge 190/2014;

DECRETA

1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del presente decreto;

2) Di approvare il "Piano di razionalizzazione delle società partecipate" del Comune di CANISTRO predisposto ai sensi dell' art. 1, comma 612, della Legge 190/2014, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3) Di disporre:
a) la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, sezione regionale per l'Abruzzo;
b) la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
c) la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

CANISTRO, 31/03/2015

IL SINDACO
Dott. Antonio Di Paolo

ALLEGATO N° 2
G.C. n° 45 DEL 19-6-2015

COPIA

ALLEGATO N° 3 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 45 DEL 19-6-2015

Comune di Canistro

(PROV. L'Aquila)

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate. (articolo 1, commi 611 e seguenti della Legge 190/2014).

Premesso che:

-la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) all'articolo 1, commi da 609 a 616, introduce la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali con l'obiettivo di ridurre il numero ed i costi delle partecipate.

-in particolare, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il comma 611 della Legge n. 190 del 23/12/2014 prevede l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:
a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

-il successivo comma 612 stabilisce "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33".

Come sopra precisato, la legge di stabilità 2015 individua nel Sindaco e negli altri organi di

vertice dell'amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

È sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 09/03/2011 con la quale, a seguito della ricognizione effettuata,

- si dava atto che le società partecipate erano:
1) SEGEN spa
2) ACIAM spa
3)CONSORZIO GESTIONE RISORSE FORESTALI ED AMBIENTALI VALLE ROVETO SRL
4) BORGHI AUTENTICI APPENNINI D'ABRUZZO SRL
5) ENTE D'AMBITO MARSICANO n. 2

- si confermava ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge 244/2007 e s.m.i., la partecipazione diretta di questo Comune nelle seguenti Società:
1) SEGEN spa
2) BORGHI AUTENTICI APPENNINI D'ABRUZZO SRL

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 06/09/2013 con la quale è stato approvato lo scioglimento della Società "Borghi Autentici Appennini d'Abruzzo srl".

Considerato che questo Ente ha periodicamente verificato i debiti e crediti reciproci, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 19/04/2013 e successivamente in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2013 e del Conto Consuntivo 2014.

SI DA' ATTO CHE AD OGGI QUESTO ENTE DETIENE LE PARTECIPAZIONI NELLE SEGUENTI SOCIETA'

1) Ente D'Ambito Marsicano N. 2.
Codice fiscale 90021370664
CONSORZIO OBBLIGATORIO DI FUNZIONI
QUOTE DI PARTECIPAZIONE: 100 di cui 0,80% del Comune di Canistro
Il suddetto Ente svolge il ruolo di organizzazione, programmazione e controllo del servizio idrico integrato, in conformità con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.
La partecipazione nella società è obbligatoria per legge.

ALLEGATO N° 3 G.C. n. 45 DEL 19.6.2015

pg. 2/4

2) SEGEN spa
C.F. E P.IVA 01364860666
CAPITALE SOCIALE € 199.000,00
Quota di partecipazione di Canistro € 5.160,00 (pari a n. 5160 azioni) su € 199.000,00 - 2,59% del Capitale Sociale.
Attività prevalente: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento RSU
E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

3) Azienda Consorziale di Igiene Ambientale Marsicana S.p.A. (ACIAM).
P.IVA 01361940669
Capitale Sociale sottoscritto di € 235.538,52.
Le quote/azioni possedute da questo Ente sono n. 3, (valore nominale € 5,16 x 3 = € 15,48) pari al 0,01%.
Detta azienda è nata nel 1990 per volontà dei 25 Comuni della Marsica al fine di risolvere le problematiche ambientali del territorio.
Partecipano alla società le Amministrazioni Comunali, le Comunità Montane, Di Carlo Gestioni S.r.l. e Segen S.p.A.
L'azienda opera per realizzare sistemi integrati di igiene ambientale, raccolta differenziata e comunicazione ambientale.
Avendo questo Ente aderito a Segen spa che svolge le stesse attività, il consiglio comunale di Canistro con atto n° 08 del 04/02/2000 ha deliberato di recedere dal consorzio ACIAM. Nonostante le numerose comunicazioni di questo Ente, ACIAM non ha recepito detta deliberazione e non ha messo in vendita le tre azioni di questo Ente, con la motivazione che lo Statuto prevede una proporzione tra il capitale detenuto dagli Enti pubblici rispetto a quello dei privati.
A questo Ente sembra improbabile che non ci sia un ente pubblico disposto ad acquistare tre azioni del valore complessivo di € 15,48.

4) Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto srl
C.F. E P.IVA 001388600668
In liquidazione.
Risulta un credito, più volte sollecitato, a favore del comune di Canistro di € 5.130,65 per vendita Bosco in territorio di Canistro (Monte Viperella)
Risulta un debito del comune di Canistro a favore del Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto srl di € 3000,00 per quota annuale, contributo ordinario 2007.
Ai numerosi solleciti di questo Ente, il liquidatore del consorzio ha comunicato per le vie brevi che la procedura della liquidazione non si è conclusa perché ci sono dei contenziosi ancora in corso con alcune ditte che hanno eseguito dei lavori.

4) Borghi Autentici Appennini d'Abruzzo srl .
C.F. 01704590668
In liquidazione.
Le quote di partecipazione assegnate al Comune di Canistro sono pari ad € 12.000,00 di cui versati € 4.500,00
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 06/09/2013 è stato approvato lo scioglimento del la Società "Borghi Autentici Appennini d'Abruzzo srl".
La Società ha più volte sollecitato a questo Ente il versamento di € 7.500,00 per i motivi di seguito indicati.
Con delibera del Consiglio Comunale n° 79 del 02/08/2005 è stata data adesione all'associazione Borghi Autentici d'Italia.

ALLEGATO n° 3 G.C. n° 45 DEL 19-6-2015

Con successiva deliberazione n. 47 del 11/07/2006 il Consiglio Comunale ha aderito alla costituzione della Società "Borghi Autentici Appennini d'Abruzzo srl "approvando lo statuto e la sottoscrizione di n. 2.000 quote di capitale sociale pari ad € 2.000,00 su € 48.000,00.
Con successiva deliberazione n. 30 del 21/06/2008 il Consiglio Comunale, nel prendere atto che la Società " Borghi Autentici Appennini d'Abruzzo srl nella seduta del 10/01/2008 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da € 48.000,00 ad € 700.000,00 prevedendo a carico del Comune di Canistro l'aumento di capitale di ulteriori € 10.000,00, ha deliberato di sottoscrivere l'aumento di capitale limitatamente ad € 2.500,00, che sono stati regolarmente versati.

CANISTRO, 31/03/2015

IL SINDACO
Dott. Antonio Di Paolo

ALLEGATO N° 3 G.C. n° 45 DEL 19-6-2015

Del che è verbale.

IL SINDACO /Presidente
f.to (Dott. Antonio Di Paolo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dr.ssa Assunta D'Agostino)

E' copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Assunta D'Agostino)

Canistro Li 6 GIU. 2015

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune (ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18/06/2009 n° 69) per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco Prot.N° 1543 del 26 GIU. 2015 trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo medesimo.

Canistro, lì 26 GIU. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dr.ssa Assunta D'Agostino)

Prot n° 90
Registro Albo Pretorio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data_____essendo trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione.

Canistro, lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dr.ssa Assunta D'Agostino)